



Comunicato stampa, 8 ottobre 2024

Industria del tabacco e salute pubblica: diritti umani violati in Svizzera

Berna (Svizzera) - Mentre la prevenzione del tabacco in Svizzera ristagna sotto l'influenza delle lobby dell'industria del tabacco, un rapporto redatto da Action on Smoking and Health (ASH) e pubblicato da OxySuisse nell'ambito del progetto Transparency and Truth rivela le violazioni dei diritti umani che questa situazione sta causando, sia in Svizzera che all'estero. Oggi a Berna si terrà una conferenza con esperti internazionali su questo tema.

L'industria del tabacco è ben radicata e protetta in Svizzera e gode di un forte sostegno negli ambienti economici e nel Parlamento. Tuttavia, in Svizzera e nel mondo, l'industria del tabacco, attraverso le sue attività commerciali e le sue strategie di pubbliche relazioni, viola numerosi diritti umani, come il diritto alla salute e alla vita, il diritto a un ambiente sano e i diritti dei bambini. Oltre a produrre, commercializzare e promuovere prodotti tossici che creano dipendenza e causano la morte prematura di 9'500 persone in Svizzera, l'industria del tabacco ostacola gli sforzi della salute pubblica per prevenire il consumo di tabacco. Questo comportamento compromette gravemente il diritto della popolazione svizzera alla salute e a vivere in un ambiente sano. Nel 2017, l'industria del tabacco è stata addirittura esclusa dal Global Compact delle Nazioni Unite perché le sue attività sono state ritenute incompatibili con i principi dei diritti umani.

I diritti dei bambini a rischio

Tuttavia, l'industria del tabacco viola anche altri diritti, come quelli dei bambini. Prendendo di mira bambini e adolescenti con campagne di marketing, l'industria del tabacco viola il diritto dei bambini di crescere in un ambiente sano e di godere della migliore salute possibile. Nei Paesi a basso reddito, la coltivazione del tabacco è così poco redditizia che i coltivatori sono costretti a far lavorare i loro figli. L'industria del tabacco è complice del lavoro minorile nei campi di tabacco, che mette a rischio la loro salute e li allontana della scuola. In Svizzera, non è raro che i minori lavorino nei campi di tabacco, un'attività che può mettere a rischio la loro salute, soprattutto a causa della *malattia del tabacco verde*, i cui effetti sono più frequenti e più gravi nei giovani.

La responsabilità della Svizzera in questione

In quanto Stato che ha ratificato diverse convenzioni internazionali, come la Dichiarazione universale dei diritti umani (UDHR), il Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali (ICESCR), Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) e la Convenzione sui diritti del fanciullo (CDF), la Svizzera ha l'obbligo di proteggere questi diritti fondamentali. Tuttavia, cedendo agli interessi dell'industria del tabacco e ritardando l'attuazione di un'efficace politica di prevenzione - già adottata da molti altri Paesi - la Svizzera non riesce a proteggere la salute pubblica, in particolare la salute dei bambini. Gli interminabili negoziati del Parlamento sull'attuazione dell'iniziativa "Giovani senza tabacco", con la creazione di numerose eccezioni che tradiscono lo spirito dell'iniziativa e la volontà popolare, sono solo un esempio di come i diritti dei bambini alla salute e a un ambiente sano vengano messi da parte a favore degli interessi economici delle multinazionali del tabacco.

Una conferenza che riunisce i maggiori esperti

Questo tema sarà oggetto di una conferenza sui diritti umani e la lotta al tabagismo che si terrà l'8 ottobre 2024 dalle 13.30 alle 17.00 a Berna (Welle 7), con relatori provenienti dal mondo accademico, giuridico, internazionale e politico. Tra questi, i consiglieri nazionali Raphaël Mahaim e Laurence Fehlmann Rielle, le professoresse Véronique Boillet (UNIL) e Mélanie Lévy (UNINE), Laurent Huber (ASH-USA) e Sabina Timco lacazzi (OMS).

Risorse:

- Sito web del progetto Transparency and Truth, Dossier Diritti umani: https://www.transparencyandtruth.ch/it/i-dossier/diritti-umani
- Sintesi
- <u>In breve</u>
- Rapporto

Per ulteriori informazioni:

Michela Canevascini, direttrice di OxySuisse (FR/IT/EN) michela.canevascini@oxysuisse.ch +41 76 679 84 87

Laurent Huber, direttore di Action on Smoking and Health ASH, coautore del rapporto (FR/EN) huberl@ash.org

+ 1 202 352 32 84

Transparency and Truth

Transparency and Truth è un progetto di OxySuisse, sostenuto dal Fondo per la prevenzione del tabagismo. Il suo obiettivo è fare luce sull'epidemia di tabacco in Svizzera e sulle sue cause. L'obiettivo è quello di svelare e decostruire le pratiche dell'industria del tabacco. Il progetto affronta una serie di questioni, tra cui la manipolazione del mondo accademico, le pratiche di greenwashing, le strategie di marketing rivolte ai giovani e lo sponsoring.